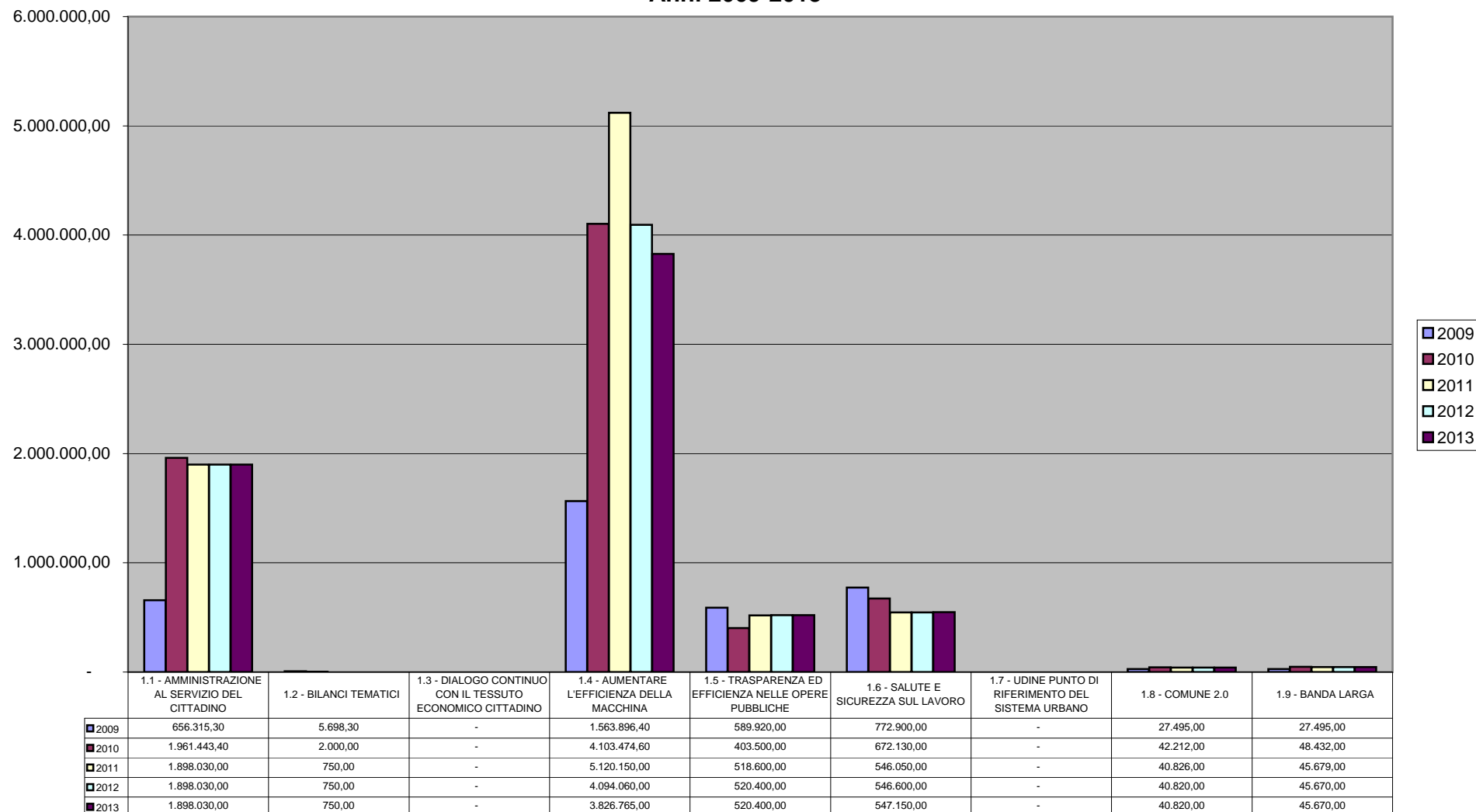


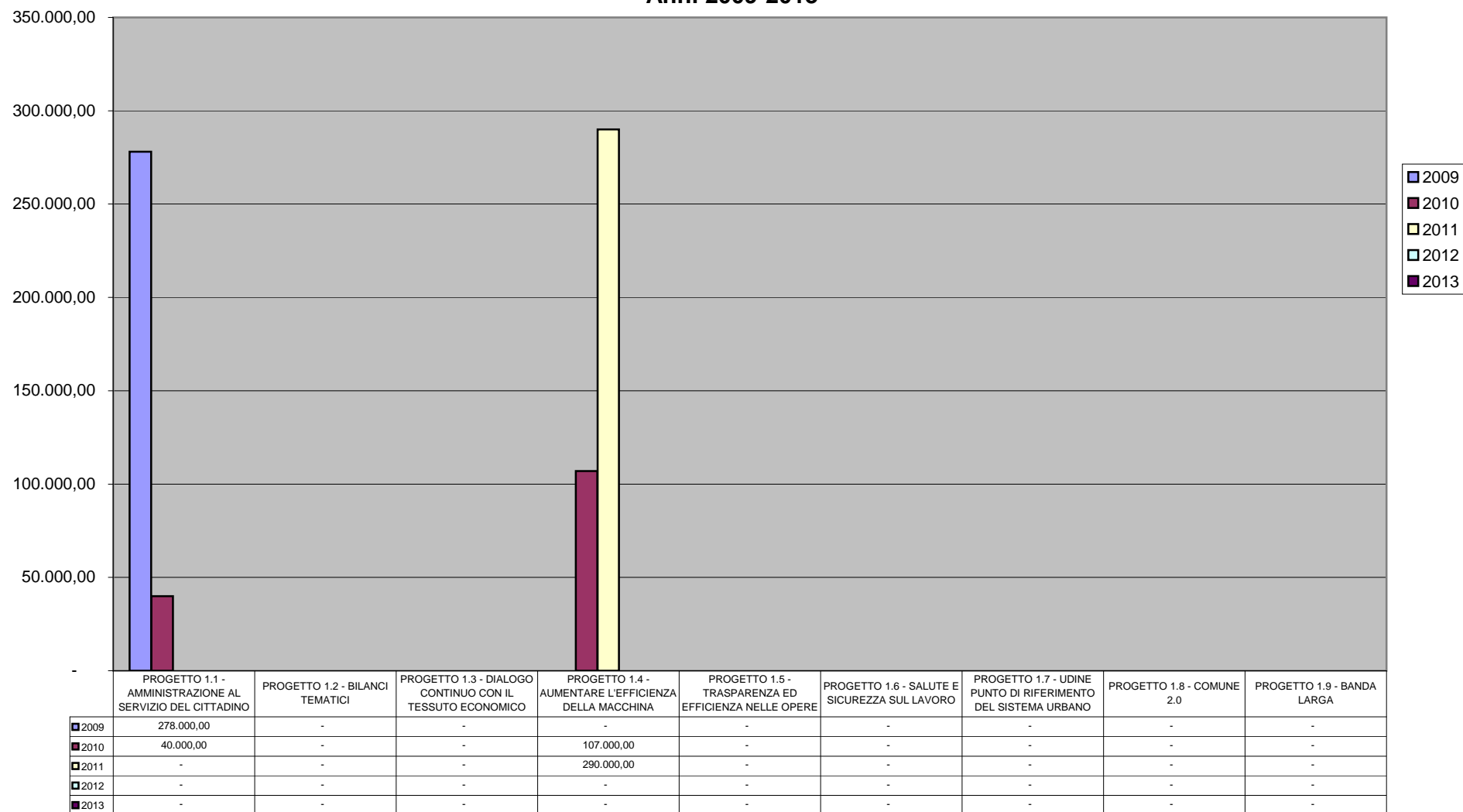
1. UDINE CUORE DELL'INNOVAZIONE

Programma "Udine cuore dell'innovazione"
Spesa corrente suddivisa per progetto
Anni 2009-2013



Con l'aggiornamento 2011 sono state effettuate delle modifiche nella riclassificazione delle spese correnti con rilevanza finanziaria dal 2010. In sintesi parte di risorse finanziarie che erano imputate a progetti di altri programmi sono confluite in alcuni progetti del programma "Udine cuore dell'innovazione"

Programma "Udine cuore dell'innovazione"
Investimenti suddivisi per progetto
Anni 2009-2013



Progetto 1.1 Amministrazione al servizio del cittadino

Assessori di riferimento:

COPPOLA prof. Paolo (Assessore all'innovazione ed e-government) per Sportelli Unici e Punti Unici d'accesso, per la comunicazione e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Piani collegati:

Piano della comunicazione

E' uno strumento previsto dalla L. 150/2000 che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione dell'organizzazione.

Il Piano viene aggiornato con periodicità annuale dalla Giunta. Il primo Piano di Comunicazione del Comune di Udine è del 2006. Il Piano 2009 è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 195 del 16/06/2009.

Obiettivi: la visione di questa Amministrazione è puntare a garantire i *diritti* piuttosto che rispondere ai bisogni. Una *rivoluzione copernicana*, questa, che capovolge l'assunto che vede il "cittadino suddito dell'amministrazione". I processi vanno rivisti ponendo invece il *cittadino al centro del sistema*. Per centrare questo obiettivo sarà necessario quindi giocare d'anticipo. Si dovrà porre particolare attenzione alla semplificazione delle procedure, creando per ciascun ambito un *punto unico di accesso* sia in termini di risorse umane (*tutor*) sia di risorse digitali (*sportelli unici e polifunzionali*) che sgravi il cittadino dal compito di conoscere la struttura amministrativa. Ovvero verranno istituiti processi di gestione dei rapporti con il cittadino (*Citizen Relationship Management Systems*) con la definizione di figure di riferimento, come il "funzionario responsabile", che *prendano in carico* e seguano il cittadino e lo supportino nei rapporti con l'amministrazione. Verrà profondamente rivisto il modello di comunicazione e si prediligerà una modalità in cui l'Amministrazione, come parte attiva, *informa in modo mirato* il cittadino delle opportunità piuttosto che aspettare e rispondere a sue eventuali richieste. Attenzione verrà posta anche alla *semplificazione* del linguaggio amministrativo.

Azioni: semplificazione, punti unici di accesso, sportelli unici e polifunzionali (economico, edilizia, ambito socio-assistenziale, ecc.), citizen relationship management systems (CRMS), processi mirati guidati dall'*information push*.

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

Livello di soddisfazione da indagine citizen satisfaction per anagrafe, sportelli demografici, stato civile, U.R.P., Protocollo, S.U.A.P., Punto informa.

N. sportelli e punti di accesso diversi

N. procedimenti/N. sportelli diversi

N. comunicazioni personalizzate spedite ai cittadini

Stato avanzamento obiettivi: nel 2008 è stato istituito uno sportello per i cittadini stranieri, dove gli stessi possono chiedere informazioni ed ottenere il rilascio di tutti i documenti (codice fiscale, tessera sanitaria, attestazione abitabilità ecc..) per la successiva iscrizione anagrafica. Nel 2009 sono state ampliate le funzioni dello sportello centrale polivalente dell'Anagrafe abilitandolo anche al rilascio della carta famiglia e ai permessi per l'accesso alla ZTL. Attualmente è in corso un progetto di semplificazione di ulteriori procedure e percorsi amministrativi propri dello sportello centrale polivalente dell'Anagrafe e degli sportelli territoriali delle circoscrizioni.

Il Puntoinforma ha consolidato il suo essere punto di riferimento per i cittadini e i turisti per le informazioni su eventi sportivi, culturali e turistici in città, divenendo altresì punto di riferimento per le iscrizioni ai corsi programmati dalla Circoscrizione Udine Centro, l'acquisto di biglietti di ingresso alle mostre, mantenendo la sua funzione anche di bookshop. Per ottimizzare il coordinamento delle diverse forme di comunicazione, ha preso avvio la sperimentazione di Skype.

Il progetto citizen satisfaction 2009 ha visto realizzata l'analisi su 6 servizi di sportello comunale: Polizia Municipale, Edilizia Privata, Sportello Unico delle Attività Produttive, n. 6 sportelli Circoscrizionali; Sportello Centro Servizi per stranieri e Puntoinforma. Nel 2010 prosegue la rilevazione della percezione e dell'attesa sulla qualità dei servizi, attraverso la prosecuzione del monitoraggio effettuato nel 2009 e l'analisi di tutti i servizi erogati al cittadino.

Ai Piani di comunicazione degli specifici eventi/progetti/iniziative 2009 (Le giornate del Tiepolo; Cyber Display, che ha visto anche la partecipazione ad una fiera di livello nazionale; Friuli doc; Sportelli decentrati e relative attività; Bilancio Sociale), hanno fatto seguito le relative campagne di comunicazione che hanno raggiunto gli obiettivi fissati:

- a) rispondere in modo concreto alle esigenze del target, attraverso una comunicazione chiara, diretta, accessibile;
- b) sensibilizzare il cittadino verso determinati comportamenti e specifiche tematiche di interesse sociale e ambientale;
- c) promuovere sinergie comunicative dirette a legittimare l'azione amministrativa.

Nel 2009 ha preso avvio il nuovo sito udinecultura.it, diretto a promuovere l'immagine di Udine a livello turistico, ottimizzato con specifiche sezioni tradotte in lingua inglese (n. 122.152 visite nel 2009).

Le due newsletter settimanali del Comune ("UdineComunica Notizie" e "UdineComunica Cultura"), evidenziano una crescita costante degli iscritti che si attestano su n. 1.209 (iscritti newsletter Uffici) e 1.420 (iscritti newsletter Cultura).

Obiettivi gestionali collegati:

PEG 2009:

"Punto unico d'accesso distribuito" (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo),

"Definire un sistema di rilevazione della qualità percepita dai cittadini rispetto ai servizi erogati (citizen satisfaction)" (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo),

"Misurare la qualità del servizio offerto dallo Sportello Unico Intercomunale dell'Area Udinese" (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo),

"Qualità del servizio" (assegnato all'ing. Marco Disnan),

"Realizzare indagine soddisfazione dell'utente" (assegnato alla dott.ssa Bruna Proclemer).

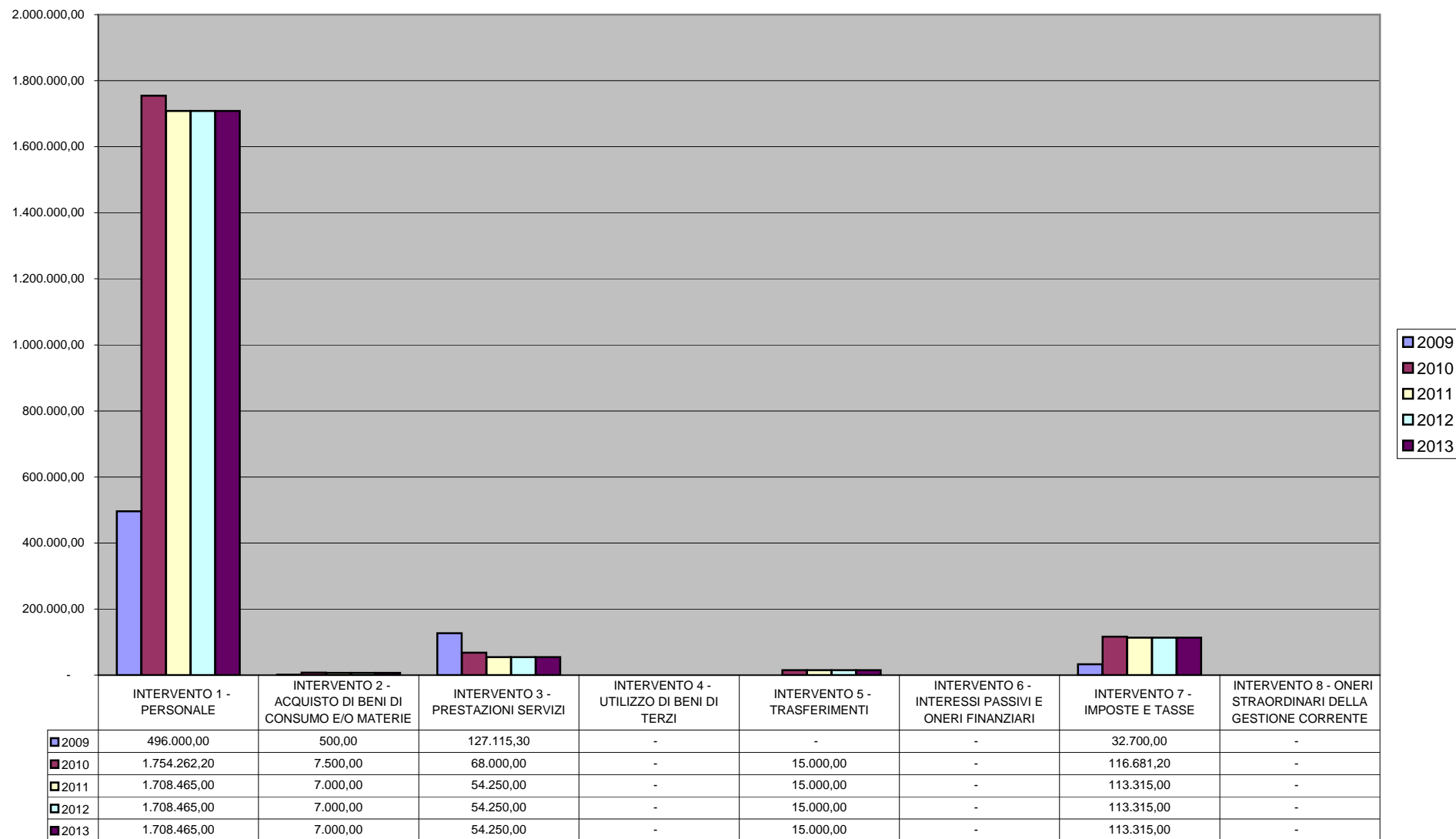
PEG 2010:

"Ampliamento e consolidamento dei punti unici d'accesso centrale e circoscrizionali" (assegnato alla dott.ssa Bruna Proclemer)

- “Coordinamento Citizen Satisfaction” (assegnato alla dott.ssa Bruna Proclemer)
- “Potenziamento della rilevazione della soddisfazione dell'utente” (assegnato alla dott.ssa Bruna Proclemer)
- “Miglioramento della qualità del servizio “ (assegnato all'ing. Marco Disnan)
- “Qualità dei servizi” (assegnato al dott. Giovanni Colloredo)

Progetto "Amministrazione al servizio del cittadino"

Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013



Progetto 1.2 Bilanci tematici

Assessori di riferimento:

COPPOLA prof. Paolo (Assessore all'innovazione ed e-government) per il controllo di gestione.

MARTINES dott. Vincenzo (Assessore alle Attività economiche) per il Bilancio Sociale.

Consiglieri delegati:

DEL TORRE dott.ssa Cinzia (Consigliere delegato al Bilancio di Genere)

Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento in oggetto.

Obiettivi: promuovere processi di consapevolizzazione e disseminare la *cultura del risultato* e del *controllo di gestione*. I Bilanci tematici consentiranno all'Amministrazione una rendicontazione delle scelte politiche e di spesa, più trasparente e completa. Si intende sviluppare ulteriormente il metodo di analisi già avviato col *Bilancio Sociale*, potenziando un processo/modello di crescita culturale che possa essere applicabile anche ad altre tematiche, quali il genere, le pari opportunità, la promozione delle lingue minoritarie, la tutela dell'ambiente, ecc. In particolare il *Bilancio di genere*, consentirà una più consapevole ed efficace utilizzazione delle risorse per le Pari Opportunità.

Azioni: bilancio di genere, bilancio sociale, integrazione con il controllo di gestione.

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

N. bilanci tematici

Stato avanzamento obiettivi: con riferimento al Bilancio sociale riferito al 2009 si è ritenuto di integrare la relazione al Rendiconto della Gestione con alcuni dati propri della rendicontazione sociale al fine di assicurare all'organo consiliare una maggiore informazione e trasparenza e di ottimizzare l'utilizzo di risorse per la produzione dei documenti di rendicontazione.

Per quanto riguarda il Bilancio di Genere 2008 sono state attivate iniziative di collaborazione con altri Enti che operano sul territorio, sensibili alle problematiche connesse alle pari opportunità (quali la Camera di Commercio, L'Università di Udine, la Provincia e la Regione) per integrare i dati propri del Comune di Udine con quelli del contesto territoriale.

Nel corso del 2010 è stato approntato il "Bilancio di Genere" 2009 con riclassificazione della spesa corrente del Comune di Udine, in ottica di genere ed è stata depositata in Regione l'istanza di contributo per il progetto mirato a realizzare, nel 2011-2012, la trasformazione del Bilancio di Genere del Comune di Udine da strumento di rendicontazione a strumento di governance.

Obiettivi gestionali collegati:

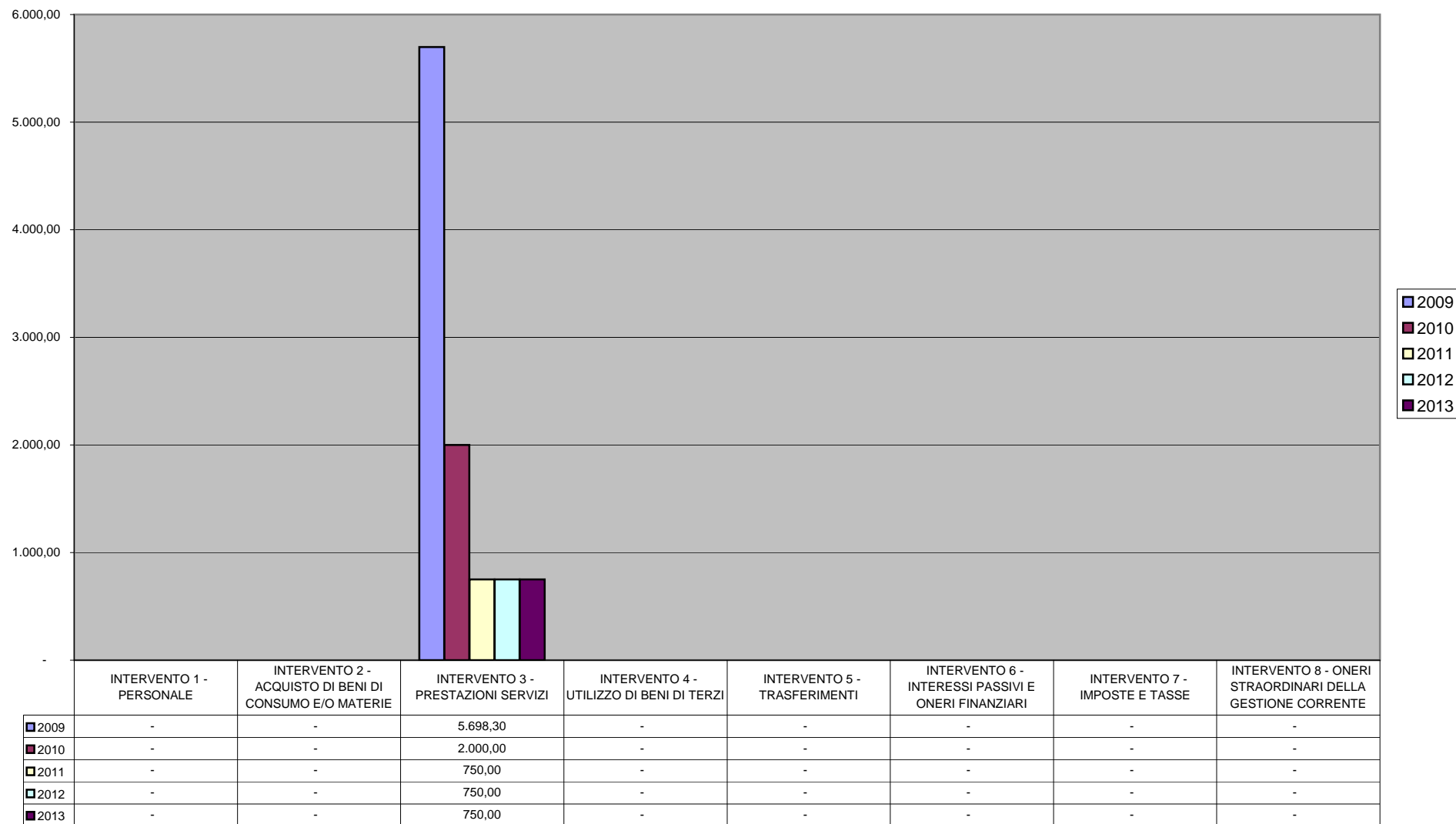
PEG 2009:

“Bilancio di Genere” (assegnato alla dott.ssa Paola Asquini).

PEG 2010:

“Bilancio di Genere” (assegnato alla dott.ssa Paola Asquini).

Progetto "Bilanci tematici"
Spesa corrente suddivisa per interventi
Anni 2009-2013



Progetto 1.3 Dialogo continuo con il tessuto economico cittadino

Assessori di riferimento:

MARTINES dott. Vincenzo (Assessore alle Attività economiche),
FRANCESCHINI dott.ssa Chiara (Assessore all'efficacia organizzativa) per rapporti sindacali.

Piani collegati:

Si rimanda alla descrizione dei piani collegati alla “Promozione dello sviluppo economico”.

Obiettivi: *dialogo e concertazione.* Di concerto con le associazioni di categoria, le associazioni di consumatori e i sindacati, si intende monitorare lo stato dell'economia cittadina, raccogliere idee e verificare le proposte dell'Amministrazione in merito a scelte strategiche, *regolamentari* e i *grandi eventi*. Si valorizzeranno nuove proposte e idee. Commercio, artigianato e *professioni*, comprese, quelle *rare* che trovano sede a Udine per tutta l'area vasta, sono attività che hanno bisogno di un *dialogo continuo* con l'Amministrazione in quanto i servizi che la città mette a disposizione hanno immediati riflessi sulla loro operatività.

Azioni: monitoraggio stato dell'economia, verifica azioni, dialogo con rappresentanza categorie e sindacati.

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto: si rimanda a quelli del progetto 6.1 Promozione dello sviluppo economico

Stato avanzamento obiettivi: si rimanda ai contenuti del progetto 6.1 Promozione dello sviluppo economico.

Obiettivi gestionali collegati:

PEG 2009: si rimanda agli obiettivi collegati alla “Promozione dello sviluppo economico”.

PEG 2010:

“Agenda 21: Coordinamento processi partecipativi” (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo e al dott. Filippo Toscano).

Progetto 1.4 Aumentare l'efficienza della macchina amministrativa

Assessori di riferimento:

COPPOLA prof. Paolo (Assessore all'innovazione ed e-government)

FRANCESCHINI dott.ssa Chiara (Assessore all'efficacia organizzativa) per la formazione.

Piani collegati:

Si rimanda alla descrizione del piano della Comunicazione collegato anche ad “Amministrazione al servizio del cittadino”.

Obiettivi: promuovere la *cultura del risultato*, rispetto a quella dell'adempimento, mettendo a fuoco i *processi* e operando per *progetti*. È tempo che i processi dell'Amministrazione si modifichino per trarre il massimo beneficio dalla digitalizzazione e dall'informatizzazione. Per prima cosa occorre ridurre al minimo indispensabile l'*uso della carta*, per risparmiare tempo e risorse e velocizzare le comunicazioni e quindi i processi (*paperless organization*). A valle di un'analisi di processo che individui i punti critici e i colli di bottiglia, si dovrà procedere con un'*informatizzazione di processo* che permetta di aumentare l'interoperabilità delle banche dati e di conseguenza diminuire il tempo necessario ai procedimenti, risparmiando l'uso di risorse umane dedicate ad adempimenti di routine. Si dovrà perseguire la *coerenza* dell'azione comunale. Il controllo di gestione sarà rafforzato e saranno studiate tutte le misure necessarie a potenziare la cultura del risultato. Sarà necessario prediligere scelte capaci di gestire la complessità e la dialettica rispetto a soluzioni semplicistiche in modo da affrontare sfide ed emergenze con una mentalità che non esclude nessuna opportunità di risoluzione. Vanno messi in campo strumenti plurimi coordinati per ottenere il risultato in tempi adeguati alle esigenze, attraverso una rigorosa definizione *ex ante* del *cronoprogramma* e un successivo *monitoraggio in itinere* della tempistica. In quest'ottica saranno potenziate la *formazione* del personale e il sistema di *comunicazione interno*, sia verticale che orizzontale. Si dovrà rafforzare l'abitudine a *lavorare per progetti*, mantenendo costantemente la consapevolezza del processo in corso. L'organizzazione andrà modificata spostandosi sempre di più verso un modello a matrice o ibrido e allontanandosi da quello gerarchico utilizzato attualmente basato su adempimenti. Infine andranno sviluppati specifici sistemi a supporto delle decisioni, utilizzando strumenti di *data warehousing*, potenziando e diffondendo l'uso di sistemi informativi territoriali e rafforzando gli studi statistici a supporto dell'azione amministrativa.

Azioni: dematerializzazione, coerenza, informatizzazione di processo, controllo di gestione, controllo della tempistica, sistemi a supporto delle decisioni, formazione del personale, miglioramento della comunicazione interna, sia verticale che orizzontale, ed esterna.

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

N. risme carta distribuite agli uffici comunali

N. di processi dematerializzati

N. documenti trasmessi tramite la casella di posta elettronica certificata

Qualità degli indicatori del controllo di gestione

Rispetto delle tempistiche di programmazione
Numero di cruscotti informativi a supporto delle decisioni

Stato avanzamento obiettivi: nel corso del 2009 l'estensione del sistema informatico di gestione documentale a tutte le strutture comunali si è pressoché conclusa ed è stata impostata la programmazione necessaria per completare entro il 2010 l'attivazione del sistema.

A novembre 2009 è stata attivata la casella istituzionale di posta elettronica certificata, per mezzo della quale i soggetti esterni, pubblici e privati, possono ora trasmettere al Comune, per via telematica, documenti che poi sono protocollati e smistati mediante SIDoc agli uffici competenti; anche se introdotta verso la fine dell'anno, la casella ha riscontrato un rapido avvio ed entro il mese di dicembre ha registrato l'arrivo di 286 documenti.

Con riferimento ai singoli uffici:

ANAGRAFE: è in corso di completamento lo studio di fattibilità relativo all'analisi di impatti e costi della dematerializzazione dei fascicoli individuali riguardanti la cittadinanza udinese a far data dal 1871 ai nostri giorni in vista della realizzazione di un progetto di digitalizzazione di questo importante patrimonio storico della città.

PERSONALE: è stata avviata la sperimentazione dello sportello di self-service del dipendente diretto a digitalizzare la modulistica nonché a dematerializzare il documento dei cedolini stipendi; è stato progettato un applicativo Access per estrapolare il consuntivo di spesa del personale e raffrontare i dati di previsione con i dati di liquidazione mensili.

ACQUISTI: è stato avviato un processo di diffusione delle Gare Telematiche, sino ad ora utilizzate dal Servizio Acquisti e da pochissime altre strutture dell'Ente. È stato incrementato l'utilizzo di apparecchiature multifunzione (che permettono anche la stampa diretta e fronte/retro, a garanzia del risparmio di carta) e introdotta la funzione scanner sulle macchine in uso (con risparmio sul costo della carta e del toner).

SPORTELLO UNICO: si è conclusa la sperimentazione della digitalizzazione dei documenti che ha portato alla creazione del fascicolo informatico, per l'archiviazione e la consultazione online dell'intera pratica.

Particolare impulso è stato dato al **CONTROLLO DI GESTIONE**, il cui lavoro è stato svolto in stretta sinergia con il Nucleo di Valutazione ed ha portato alla realizzazione di due importanti obiettivi: l'approvazione di un nuovo sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali e di una nuova metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali. Successivamente all'approvazione del PEG è stato verificato l'andamento degli obiettivi assegnati ed in particolare sono state monitorate le tempistiche di realizzazione delle opere pubbliche; a tale scopo sono stati prodotti dei report con cadenza giugno/settembre. Sono stati reimpostati i documenti di programmazione (PEG e Relazione Previsionale e Programmatica) in linea con i programmi e progetti del Piano Generale di Sviluppo dell'Amministrazione e definito il Piano delle Performance contenente obiettivi di ente e di struttura, indicatori e target di riferimento.

Obiettivi gestionali collegati:

PEG 2009:

“Revisione Bilancio(Aggiornamento PGS)” (assegnato alla dott.ssa Mariapia Zampa),

“Aumentare l'efficienza della macchina amministrativa attraverso la dematerializzazione dei documenti” (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo),

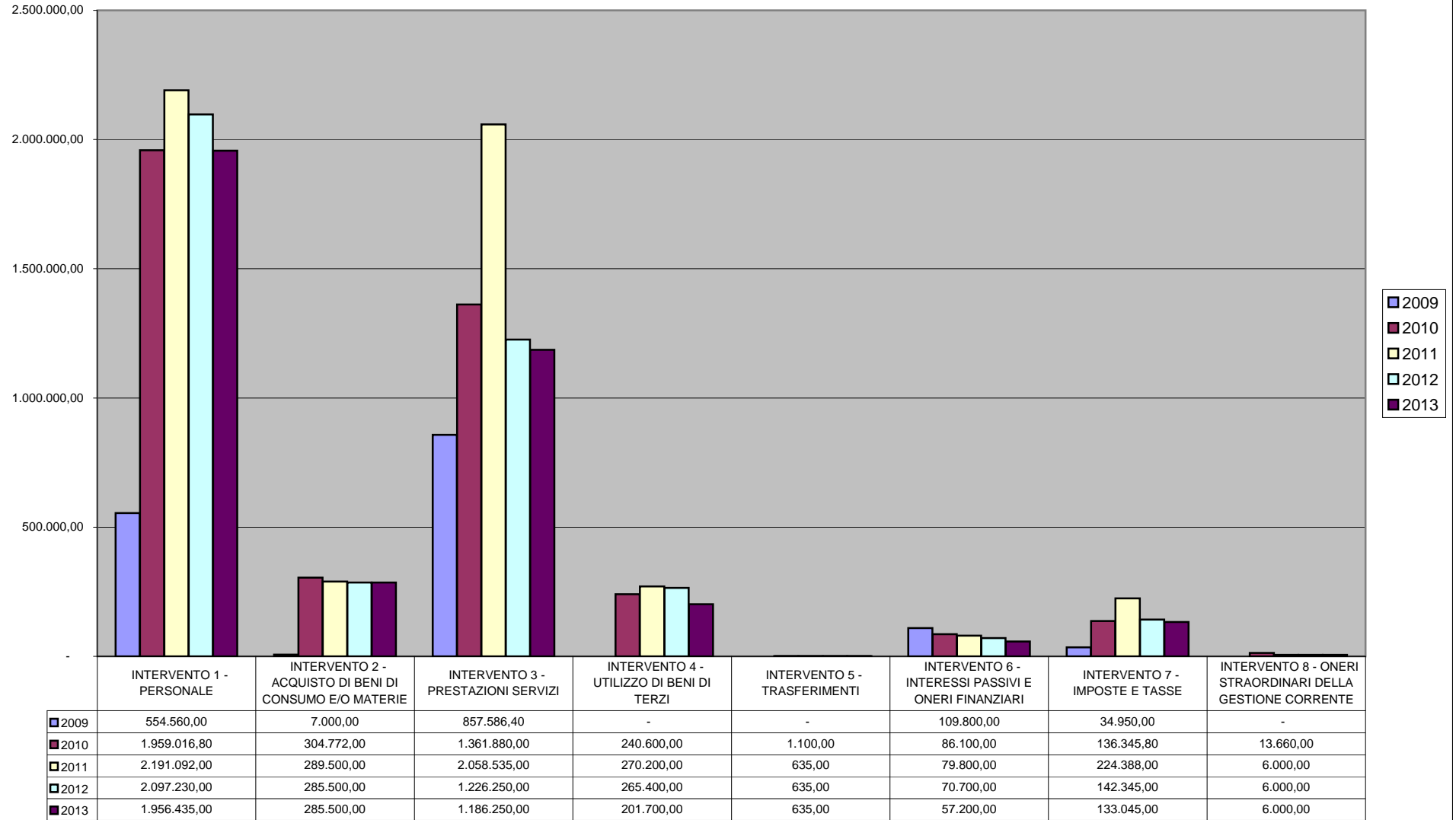
“Digitalizzazione delle pratiche dello Sportello Unico Intercomunale dell'Area Udinese in prospettiva del futuro utilizzo della Posta Elettronica Certificata” (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo),

“Sperimentazione dello Sportello Self-Service del Dipendente” (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo),
“Implementazione di un sistema di autenticazione in rete per gli utenti dei sistemi informativi” (assegnato al dott. Antonio Scaramuzzi),
“Dematerializzazione” (assegnato al dott. Antonio Scaramuzzi),
“Progetto sviluppo SIT” (assegnato al dott. Giorgio Pilosio),
“Ridefinizione modalità organizzative e gestionali per i servizi e le forniture in economia” (assegnato alla dott.ssa Paola Asquini),
“Snellire l'attività amministrativa interna, migliorare la comunicazione” (assegnato alla dott.ssa Bruna Proclemer),
“Sperimentare il "Fascicolo informatico"” (assegnato alla' Avv. Giangiacomo Martinuzzi),

PEG 2010:

“Dematerializzazione” (assegnato al dott. Antonio Scaramuzzi)
“Dematerializzazione e digitalizzazione di atti e procedure per U.O. Informazioni e Notifiche” (assegnato alla dott.ssa Bruna Proclemer)
“Costruzione di un cruscotto direzionale (datawarehouse) per il monitoraggio della spesa del personale” (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo e al dott. Filippo Toscano)
“Self Service Dipendente” (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo e al dott. Filippo Toscano)
“Re-ingegnerizzazione dei processi concernenti l'area della gestione del patrimonio” (assegnato al dott. Antonio Scaramuzzi)
“Redazione progetto operativo per l'avviamento del nuovo sistema informativo di gestione atti formali” (assegnato al dott. Antonio Scaramuzzi)
“Sperimentazione virtual desktop” (assegnato al dott. Antonio Scaramuzzi)
“Riorganizzazione servizio Centro Stampa” (assegnato alla dott.ssa Paola Asquini)
“Formazione su novità normative e giurisprudenziali” (assegnato all'avv. Giangiacomo Martinuzzi)

Progetto "Aumentare l'efficienza della macchina amministrativa"
Spesa corrente suddivisa per interventi
Anni 2009-2013



Progetto 1.5 Trasparenza ed efficienza nelle opere pubbliche

Assessori di riferimento:

COPPOLA prof. Paolo (Assessore all'innovazione ed e-government),

PIZZA dott. Enrico (Assessore alla Mobilità),

MALISANI arch. Gianna (Assessore alla Gestione Urbana).

CROATTINI dott. Lorenzo (Assessore alla Qualità della città).

Piani collegati:

Programma triennale delle Opere Pubbliche

Il Piano contiene la programmazione triennale dei Lavori Pubblici da realizzare nel triennio di riferimento.

L'art. 7 della L.R. n. 14/2002 dispone in materia e precisa che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori da attivare nel corso dell'anno di riferimento sulla scorta di schemi tipo definiti dal D.P.Reg. 0165/Pres. del 05/06/2003. Il programma triennale dei Lavori Pubblici 2009/2010/2011 e l'elenco annuale dei lavori da attivare nel 2009 del Comune di Udine sono stati adottati con deliberazione giunta n. 31 del 5/02/2009 ed approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 16/02/2009.

Obiettivi: promuovere la capacità di controllo della *tempistica*, della trasparenza ed efficienza, il monitoraggio degli stati di avanzamento e la gestione delle *non-conformità*. Sarà velocizzato l'iter dei procedimenti delle opere incidendo nella fase progettuale e di esecuzione dei lavori rendendo più incisivo il ruolo di guida della Amministrazione, che è l'unica responsabile nei confronti del cittadino. Al fine di rendere accessibile dall'esterno l'iter di realizzazione delle opere pubbliche, si intende anche creare un supporto cartografico, sotto forma di *icone* sul territorio comunale, che fornisca informazione su opere, durata, tipologia di intervento. Saranno promossi sistemi di gestione delle *segnalazioni dei cittadini* e *mappature delle criticità* (stato di manutenzione strade e marciapiedi, sicurezza stradale, ecc). Saranno promosse azioni mirate alla certificazione di qualità nei diversi ambiti di intervento.

Azioni: monitoraggio della tempistica, gestione delle non-conformità, mappature, icone, certificazione della qualità.

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

N. fasi opere pubbliche completate entro i tempi previsti/N. fasi previste nell'anno

Percentuale di documenti disponibili online

Stato avanzamento Obiettivi: è stato potenziato il controllo di gestione delle opere pubbliche sia internamente al Dipartimento con la nomina di un Dirigente amministrativo alle cui dipendenze si colloca l'ufficio controllo di gestione delle Opere Pubbliche, sia a livello centrale attraverso un monitoraggio più attento delle tempistiche effettive rispetto a quelle pianificate e l'analisi delle statistiche sulla capacità di rispetto della programmazione con riferimento sia alla tipologia di fase sia all'importo dell'opera, sia alla tipologia d'opera.

Sono state verificate le modalità di interscambio dei dati finanziari provenienti da ASCOT Contabilità con la procedura Access, per il monitoraggio dello stato d'avanzamento delle opere pubbliche, attualmente operativa presso il Servizio Amministrativo del Dipartimento Infrastrutture. La procedura informatica è stata rilasciata in test agli operatori degli uffici a metà 2010 per le necessarie verifiche di correttezza.

Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento dei contratti il limite d'importo di 150.000 euro per le gare di lavori pubblici è stato eliminato e pertanto attualmente tutte le procedure negoziate fino a 500.000 euro si svolgono sulla piattaforma telematica con notevole risparmio di tempo nelle comunicazioni tra stazione appaltante e impresa e con la dematerializzazione di tutta la documentazione di gara a vantaggio anche delle imprese.

Obiettivi gestionali collegati:

PEG 2009:

“Rispetto tempistica opere pubbliche” (assegnato all’arch. Claudio Bugatto, all’arch. Lorenzo Agostini e all’ing. Luigi Fantini).

PEG 2010:

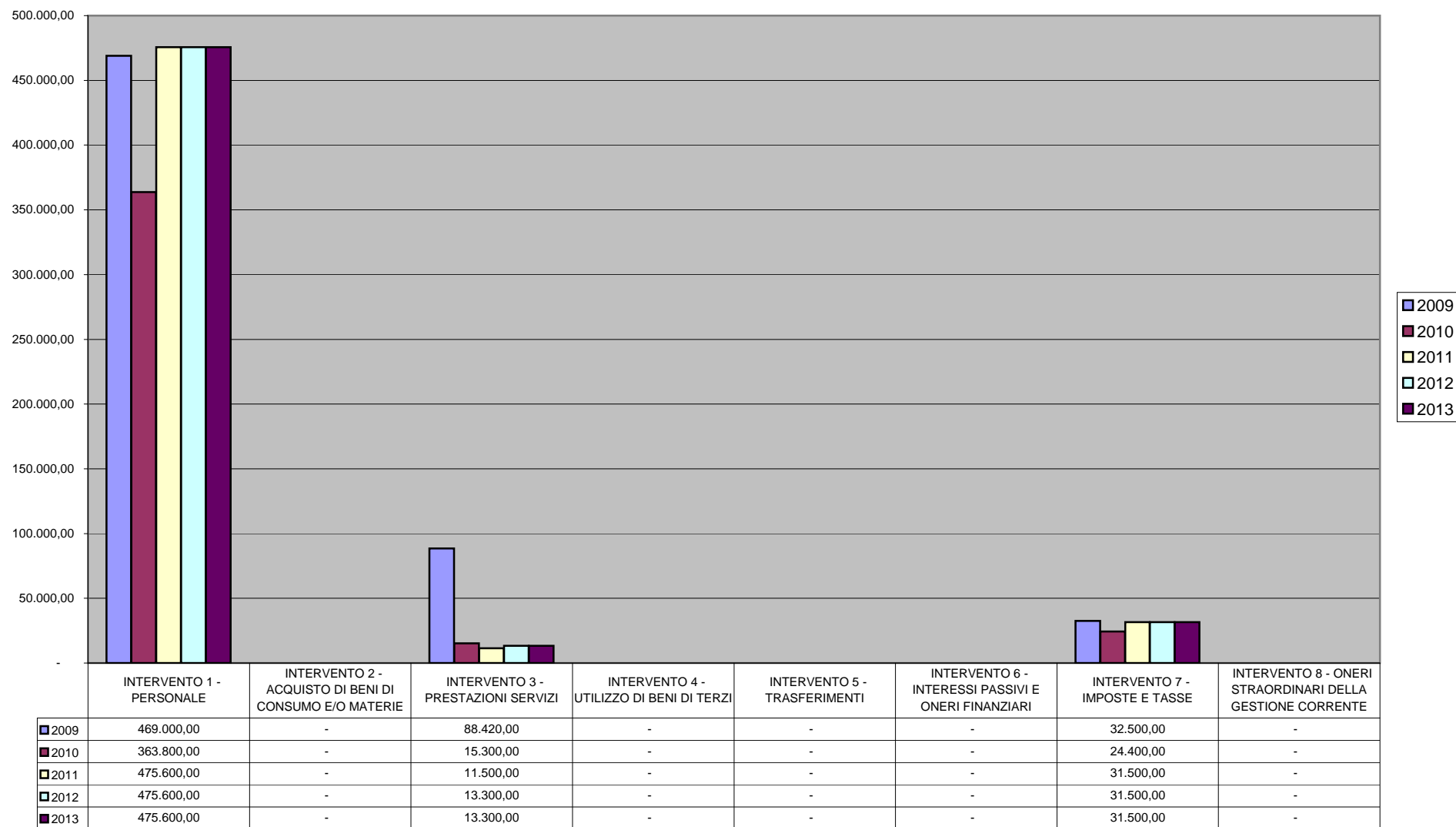
“Rispetto tempistica opere pubbliche”(assegnato all’arch. Claudio Bugatto, all’arch. Lorenzo Agostini e all’ing. Luigi Fantini)

“Sistema informativo per il controllo di gestione delle opere pubbliche” (assegnato al dott. Antonio Scaramuzzi)

Progetto "Trasparenza ed efficienza nelle opere pubbliche"

Spesa corrente suddivisa per interventi

Anni 2009-2013



Progetto 1.6 Salute e sicurezza sul lavoro

Assessori di riferimento:

MALISANI arch. Gianna (Assessore alla Gestione Urbana).

Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento in oggetto.

Obiettivi: promuovere la sicurezza/salute degli operatori e diffondere una cultura basata sulla *prevenzione attiva* e su *stili di lavoro* sicuri. È indispensabile disseminare ulteriormente presso il personale e gli operatori la *cultura della sicurezza* e della *salute* al fine di ridurre il numero degli infortuni e delle malattie professionali.

Azioni: ricognizione sistematica degli infortuni, analisi delle cause, rilevazioni statistiche periodiche, formazione, prevenzione attiva, promozione di stili di lavoro sicuri.

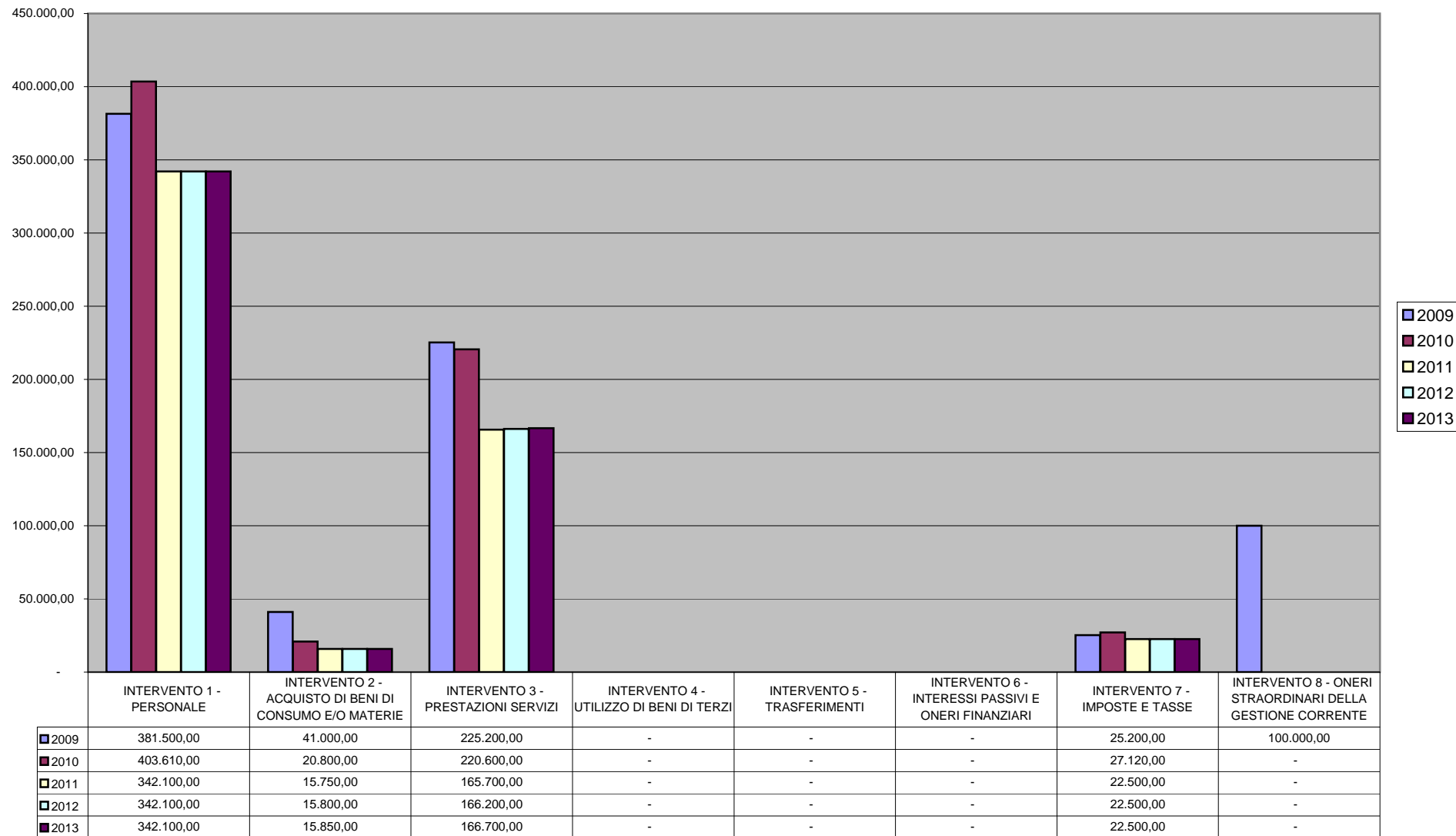
Stato avanzamento obiettivi: nel dicembre 2009 è stato affidato l'incarico professionale per la "rielaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009, dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione Comunale". Nel mese di giugno 2010 la ditta incaricata ha presentato il DVR aggiornato, il documento è attualmente a disposizione del Medico Competente ed ai RLS per i contributi e le osservazioni che la legge richiede agli stessi per quanto di rispettiva competenza.

Obiettivi gestionali collegati:

Nei Peg 2009 e 2010 non ci sono obiettivi gestionali collegati all'attività in argomento.

Progetto "Salute e sicurezza sul lavoro"

Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013



Progetto 1.7 Udine punto di riferimento del Sistema Urbano Udinese (SUU)

Assessori di riferimento:

HONSELL prof. Furio (Sindaco).

Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento in oggetto.

Obiettivi: promuovere il coordinamento dell'*azione* a livello *intercomunale*, con uno spirito di *partenariato*, al fine di affrontare la pianificazione e la gestione delle criticità con una prospettiva sovracomunale di dimensioni ridotte rispetto a quelle della provincia: AREA VASTA \neq PROVINCIA. La legge 1/2006 sul riordino degli enti locali ha individuato nuove forme di associazionismo tra le amministrazioni comunali. L'esperienza ha mostrato l'ineludibilità della riflessione su area vasta per molte tematiche critiche di gestione del territorio quali *ambiente, mobilità, progettazione e sviluppo*. Udine è posta naturalmente al centro di un *sistema urbano di comuni*, che non corrisponde al territorio della provincia. Rispetto al passato è necessario che la città capoluogo si ponga su un piano di parità e di partenariato con le amministrazioni limitrofe, costruendo una *rete* e individuando temi e luoghi di progetto che possano evidenziare e sviluppare le singole specificità. È evidente che per la sua struttura amministrativa la città si candida naturalmente al ruolo di coordinatore delle iniziative di interesse sovra comunale. Il tutto però in un'ottica di *servizio al sistema a rete*, che è sempre più della somma delle sue parti.

Azioni: organizzazione di incontri sul Trasporto Pubblico Locale, viabilità, servizi socio-assistenziali, gestione rifiuti, gestione acqua, gestione energia, commercio, turismo, sviluppo e pianificazione territoriale, Agenda e Sovragenda 21, Città Sane.

Stato avanzamento obiettivi: Il recente "Patto per un Sistema Urbano Udinese sostenibile", ideato a fronte delle positive esperienze maturate negli ultimi anni nel campo della cooperazione intercomunale e siglato dalle amministrazioni di Udine, Campoformido, Martignacco, Tavagnacco, Pozzuolo, Tricesimo, Pagnacco, Povoletto, Pasian di Prato, Remanzacco, Pavia di Udine, Pradamano, costituisce il punto di partenza per un'Agenda 21 di "nuova generazione", responsabilizzando ogni Amministrazione e fornendo strumenti comuni innovativi. Il "Patto" nasce infatti dalla consapevolezza che soltanto con l'azione congiunta di tutti i sottoscrittori, ciascuno con un preciso ruolo attivo, si opera nell'interesse generale della crescita del Sistema Urbano Udinese e dello sviluppo della nostra collettività.

Riguardo allo Sportello Unico si è proceduto verso la standardizzazione ed unificazione delle procedure amministrative in tutto il territorio dei comuni associati.

Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità è stato svolto un lavoro di analisi e di progetto che considera un'ampiezza territoriale estesa a tutto l'hinterland di prima e seconda cintura.

Il Sistema bibliotecario dell'hinterland udinese è stato ufficialmente istituito il 20 gennaio 2010 attraverso la firma, da parte dei dodici Comuni coinvolti, della convenzione di adesione, confermando il ruolo di guida della Biblioteca Civica di Udine nei confronti di molte altre realtà bibliotecarie regionali.

Obiettivi gestionali collegati:

Nei Peg 2009 e 2010 non ci sono obiettivi gestionali collegati all'attività in argomento.

Progetto 1.8 Comune 2.0

Assessori di riferimento:

COPPOLA prof. Paolo (Assessore all'innovazione ed e-government).

Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento in oggetto.

Obiettivi: promuovere la *partecipazione* e la *collaborazione*, sia all'interno sia all'esterno della struttura comunale, attraverso strumenti telematici. Prendendo spunto da quanto sta accadendo sul Web con i nuovi *modelli collaborativi*, andranno sviluppati gli strumenti tipici del *Web 2.0* che permettano da una parte una migliore gestione della conoscenza all'interno della struttura amministrativa comunale e dall'altra una maggiore *trasparenza e collaborazione con i cittadini*, mettendo a disposizione del pubblico dati pronti per elaborazioni, e non solo documenti. Anche i servizi di *e-government* vanno ripensati alla luce delle nuove tecnologie e occorre sperimentare i nuovi servizi di *t-government* sul digitale terrestre e *m-government* con i cellulari.

Azioni: servizi web 2.0, e-government.

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

N. contatti servizi 2.0

Stato avanzamento obiettivi: l'attività web, si è concentrata nel 2009, nello sviluppo di alcuni strumenti tipici del Web 2.0, attraverso l'implementazione delle mappe personalizzate di Google maps, l'attuazione di sistemi di microblogging (twitter), l'attivazione dei calendari degli eventi cittadini (Google calendar), il servizio di Social Bookmarking, l'inserimento dei Tag Cloud, l'apertura della pagina Myspace per il servizio Informagiovani e Facebook del Comune (che ha raggiunto oltre i 1.600 "amici").

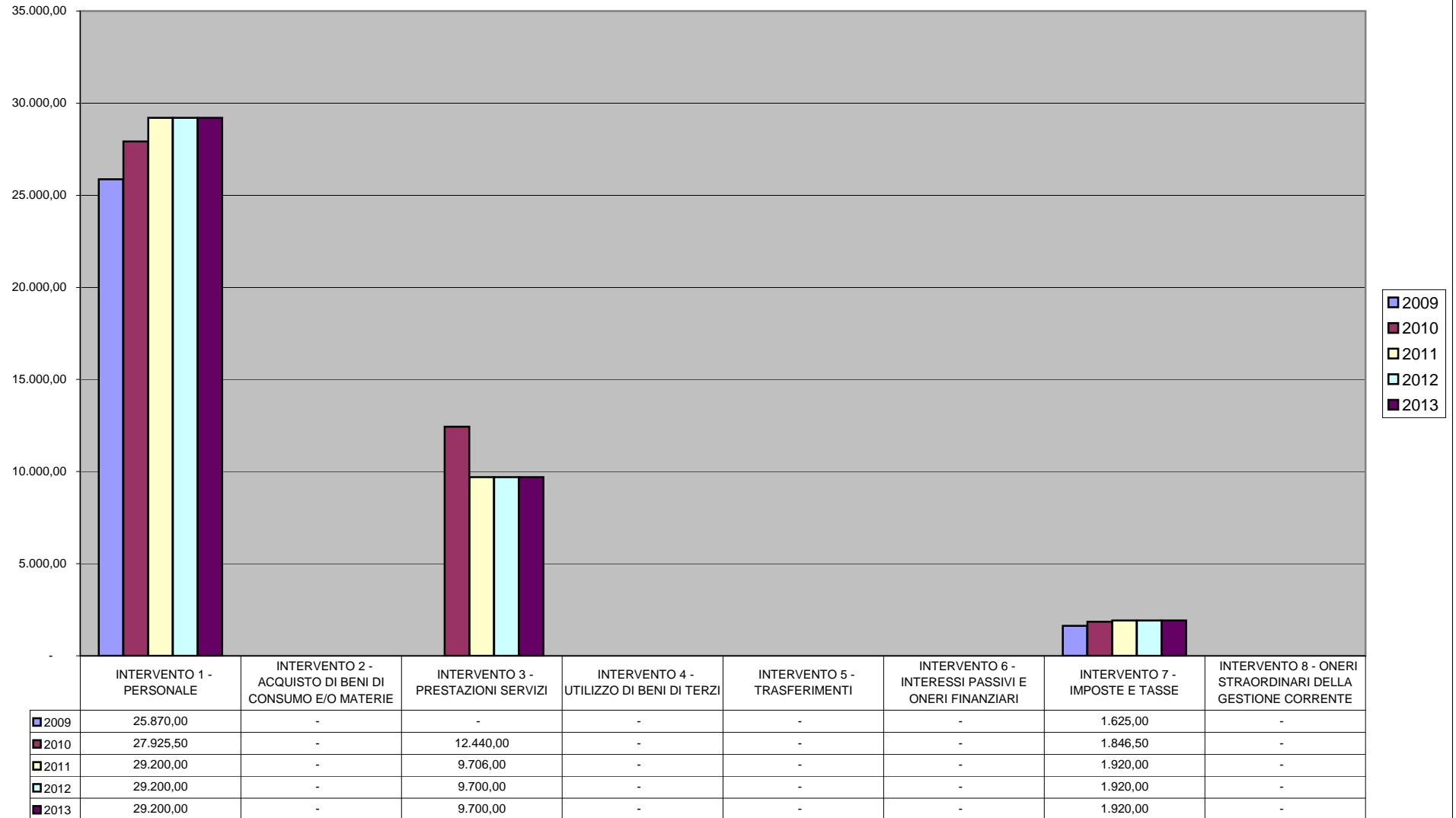
Obiettivi gestionali collegati:

PEG 2009: si rimanda agli obiettivi collegati al Progetto 3.4 "Gestione efficiente delle richieste e delle segnalazioni".

Nel PEG 2010 non ci sono obiettivi gestionali collegati all'attività in argomento.

Progetto "Comune 2.0"

Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013



Progetto 1.9 Banda larga

Assessori di riferimento:

COPPOLA prof. Paolo (Assessore all'innovazione ed e-government).

Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento in oggetto.

Obiettivi: ridurre il *digital divide* e promuovere la *connettività*. Si intende estendere almeno il *servizio di Adsl* all'intera popolazione comunale. Si cercherà di realizzare una *rete metropolitana in fibra ottica*, di proprietà pubblica, che permetta di collegare tutte le sedi dell'amministrazione pubblica, non solo comunale. In particolare si cercherà di collegare le scuole, le aziende ospedaliere, le forze dell'ordine e le sedi comunali. Udine deve anche farsi promotrice per lo sviluppo della rete in fibra ottica in tutto il SUU. Una volta realizzata un'infrastruttura di questo tipo, sarà possibile risparmiare sui costi di telefonia e sperimentare servizi in intranet anche wireless. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, verrà incentivata l'offerta di *connettività* da parte di privati, semplificando le procedure burocratiche.

Azioni: diffusione banda larga, MAN.

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

% nuclei familiari/utenze che hanno accesso a internet (età tra 16-74)(EUROSTAT)

% copertura banda larga sul territorio comunale

Stato avanzamento obiettivi: è attualmente in corso di espletamento la procedura per l'individuazione di un soggetto esterno che dovrà provvedere alla realizzazione di uno studio di fattibilità per l'affidamento in concessione della rete telematica cittadina in fibra ottica a banda larga al fine dell'utilizzo per gli scopi istituzionali e dei privati.

Con il progetto di cablatura sarà possibile nel breve periodo completare la rete di comunicazione per tutte le sedi comunali, ma, nell'ottica del medio periodo, rappresenterà un investimento destinato ai cittadini ed imprese di Udine grazie agli accordi che verranno definiti con gli operatori privati di telecomunicazioni.

Si è provveduto a contattare tutti i gestori di telefonia fino a quando non hanno portato l'Adsl a Godia-Beivars.

Obiettivi gestionali collegati:

PEG 2009:

“Progetto Sicurezza L.R. 9/2008” (assegnato al dott. Antonio Scaramuzzi).

PEG 2010:

“Affidamento in concessione della rete cittadina in fibra ottica a banda larga (M.A.N.)” (assegnato al dott. Marco Padrini)

Progetto "Banda larga"

Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013

